

VALENZA DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA E INNOVAZIONE NELLE TECNOLOGIE DUALI

Amm. Ris. Pio Forlani, Resp.le Dip.to Innovazione e Sviluppo di **pmicampania**
e già Capo Ufficio R&S dello Stato Maggiore Difesa

Seminari Interdisciplinari di Cultura Aeronautica
Scuola Politecnica e delle Scienze di Base dell'Università Federico II di Napoli
12/06/2015



Joseph Alois Schumpeter 1883 – 1950

The Prophet of Innovation

Concetti di utile riferimento per le attività di Ricerca ed Innovazione

- ▣ “Good ideas to be translated quickly into innovative products and services”
- ▣ “Comprehensive, interdepartmental innovation strategy”
- ▣ “Innovators are the key to growth, employment, prosperity and quality of life”



Die
Bundesregierung



DIE NEUE
HIGHTECH
STRATEGIE

Innovationen für Deutschland



Die neue Hightech-Strategie
Innovationen für Deutschland

Tecnologie duali

- ▣ Sono considerate tecnologie duali quelle utilizzabili tanto in applicazioni civili che militari.

Si differenziano dai materiali d'armamento in quanto non appositamente sviluppate per uso militare.

Es:

Cosmo-skymed

Athena-Fidus



Il Ministro della Difesa

LIBRO BIANCO

per la sicurezza internazionale e la difesa



La nostra Difesa

LIBRO BIANCO PER LA SICUREZZA INTERNAZIONALE E LA DIFESA 2015:

POLITICHE INDUSTRIALI, D'INNOVAZIONE E SCIENTIFICHE

- ▣ 258...” *E’ più difficile, quindi, ma anche più importante, monitorare lo sviluppo tecnologico complessivo e non solo quello strettamente militare e considerare le esigenze “civili” potenzialmente associabili a quelle militari. Le Forze Armate devono quindi mantenere adeguate competenze tecnologiche per individuare e definire le proprie esigenze”*

LIBRO BIANCO PER LA SICUREZZA INTERNAZIONALE E LA DIFESA 2015: (continua)

- ▣ *261...” Un sistema organico di difesa e sicurezza richiede anche un patrimonio di conoscenze scientifico-tecnologiche e industriali che permettano di sviluppare prodotti e sistemi basati su competenze tecnologiche distintive sia sovrane, sia collaborative, tali da creare un vantaggio competitivo strategico per il Paese.
“*

LIBRO BIANCO PER LA SICUREZZA INTERNAZIONALE E LA DIFESA 2015(continua)

- ▣ 262... *“ Per competenze sovrane si intendono le capacità tecnologiche critiche, cioè quelle chiave ed abilitanti, incluse le tecnologie a duplice uso di cui il Paese dispone o ha necessità di dotarsi. Su tali competenze è necessario mantenere un grado di sovranità nazionale, indipendentemente dalla collaborazione internazionale poiché sono essenziali ed irrinunciabili. “*

LIBRO BIANCO PER LA SICUREZZA INTERNAZIONALE E LA DIFESA
2015:
(continua)

- ▣ *267...” In questa valutazione si dovranno da una parte considerare le esigenze delle Forze Armate e dall’altra le effettive capacità tecnologiche ed industriali. Queste ultime dovranno essere selezionate tenendo conto del giudizio delle Forze Armate, delle capacità esportative, della partecipazione a programmi di cooperazione internazionale, del VALORE DUALE, dell’impatto sull’innovazione tecnologica anche con riferimento al mercato. A questo fine il “Piano” sarà definito anche attraverso il confronto con l’industria. “*

LIBRO BIANCO PER LA SICUREZZA INTERNAZIONALE E LA DIFESA
2015:
(continua)

- ▣ 270... *“ Scienza, Tecnologia, Ricerca e Sviluppo sono quindi elementi di riferimento determinanti per l’elaborazione di una strategia nazionale di crescita, alla quale la Difesa concorrerà attivamente. Al fine di migliorare e rafforzare le attività di ricerca duale e di agganciare il Paese alle iniziative di collaborazione di interesse, la Difesa perseguirà un sostanziale adeguamento delle disponibilità finanziarie per la ricerca e sviluppo nei confronti di precisi progetti e iniziative per il rafforzamento delle capacità nel campo della difesa e della sicurezza che trovino conferma della loro priorità a livello europeo. “*

LIBRO BIANCO PER LA SICUREZZA INTERNAZIONALE E LA DIFESA
2015
(conclusione)

- ▣ 272... *“Un altro strumento per l’armonizzazione e la coerenza della ricerca tecnologica a livello nazionale è quello concernente lo sviluppo della “matrice delle tecnologie abilitanti” di raggiunta o auspicabile eccellenza, con priorità per quelle più strategiche. La Matrice sarà condivisa con tutti i Ministeri e i Corpi dello Stato interessati e con l’Industria Nazionale. Essa metterà insieme a livello nazionale tutte le esigenze pubbliche affinché siano sostenute, a livello interministeriale, mediante lo sviluppo di una politica coordinata d’investimenti e di azioni.”*

Tecnologie Chiave Abilitanti UE

- ▣ **Tecnologie ad alta intensità di conoscenza e associate a elevata intensità di R&S a cicli di innovazione rapidi, a consistenti spese di investimento e a posti di lavoro altamente qualificato:**

Nanotecnologia

Micro e Nano elettronica

Fotonica

Materiali avanzati

Bio-tecnologia

**“E’ molto difficile fare previsioni,
soprattutto per quanto riguarda il futuro”**

Niels Bohr

Grazie per l'attenzione